

ESAMI DI STATO

PROFESSIONE DI PIANIFICATORE TERRITORIALE

I° sessione – 24 giugno 2003

PROVA PRATICA

Il Candidato sviluppi a scelta una delle prove identificate nel seguito (trascrivendo – in testa alla prima facciata del proprio elaborato – il titolo prescelto):

1. La costruzione di indicatori avvalendosi dei Sistemi informativi territoriali rappresenta – in una prospettiva di sviluppo sostenibile – un buon mezzo per valutare le precondizioni del piano; il Candidato provveda a: (i) inquadrare il tema del miglior utilizzo dei Sit nella “decisione” urbanistica e territoriale; (ii) rappresentare – anche avvalendosi di opportuni schemi diagrammatici – una struttura di data base funzionale alla valutazione dei fattori ambientali del/nel piano; (iii) individuare la configurazione di alcuni indicatori ricavati dal data base.
2. I cosiddetti “accordi complessi” vanno sempre più affermandosi come strumenti di riduzione della complessità territoriale e di composizione di interessi diversificati; il Candidato: (i) simuli per sommi capi uno scenario tale da necessitare di un accordo complesso; (ii) ne definisca – anche avvalendosi di opportuni schemi diagrammatici – il necessario quadro strumentale; (iii) imposti la sequenza delle procedure occorrenti per formalizzare una forma compiuta di accordo complesso.
3. La rilevanza dei fenomeni urbani e territoriali nello spazio fisico – per poter essere adeguatamente rappresentata – necessita di espressioni cartografiche; il Candidato pertanto: (i) scelga una dimensione spaziale data (subcomunale, comunale, sovracomunale); (ii) identifichi uno strumento di piano appropriato a quella scala; (iii) ne individui – anche avvalendosi di opportuni schemi diagrammatici – il corrispondente corredo cartografico, a partire dalle analisi necessarie fino alle soluzioni progettuali.

ESAMI DI STATO

PROFESSIONE DI PIANIFICATORE TERRITORIALE

I° sessione – 25 giugno 2003

PROVA SCRITTA

Il Candidato sviluppi a scelta una delle prove identificate nel seguito (*trascrivendo – in testa alla prima facciata del proprio elaborato – il titolo prescelto*):

1. La molteplicità degli attori, coinvolti nella costruzione del piano, indubbiamente pretende modalità concertative tali da indirizzare interessi compositi in un disegno unitario. Scelga il Candidato uno degli strumenti di pianificazione strategica, introdotti da leggi recenti, e identifichi il derivante percorso di costruzione del consenso nell'ambito di un programma complesso.
2. La preminenza dei valori dell'ambiente sullo sconsiderato consumo di risorse fisiche ha generato – anche su sollecitazione europea – una nuova cultura tecnica espressa da strumenti come la valutazione ambientale strategica, le relazioni sullo stato dell'ambiente, l'auditing e la certificazione ambientale. Si soffermi il Candidato sugli aspetti concettuali e operativi di tali strumenti.
3. Emergono nella scena urbana nuovi strumenti di governo delle trasformazioni fisiche come i piani strutturali, i progetti d'area, i master plan, i piani direttori. Scelga il Candidato una delle nuove figure progettuali e ne illustri compiutamente le potenzialità, gli aspetti appariscenti, i limiti, valutandone inoltre le relazioni intercorrenti col piano regolatore generale.